

AMBIENTE



**LA BATTAGLIA
 CONTRO I RIFIUTI**

DIFFERENZIATA ANNO 2005											
	BACINO DI RACCOLTA	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	ANNO
C2	Primiero	67,6%	65,3%	59,2%	64,8%	62,9%	61,5%	66,1%	67,4%	68,3%	64,9%
C6	Valle di Non	47,3%	55,1%	47,4%	43,3%	53,8%	52,8%	54,0%	56,5%	56,8%	53,5%
	Comune di Rovereto	49,5%	51,2%	50,4%	51,6%	56,0%	52,1%	48,4%	54,5%	55,1%	52,1%
C5	Valle dell'Adige	45,8%	46,4%	47,5%	46,7%	48,2%	48,9%	48,1%	49,1%	48,9%	48,1%
C4	Alta Valsugana	49,0%	47,0%	44,7%	45,0%	46,1%	45,0%	46,3%	43,9%	50,5%	46,8%
	Comune di Trento	44,7%	43,9%	45,8%	44,0%	45,1%	46,1%	45,2%	44,4%	48,4%	45,5%
C10	Vallagarina	42,6%	48,4%	48,6%	41,8%	41,0%	45,0%	43,2%	42,5%	46,3%	44,2%
C3	Bassa Valsugana e Tesino	44,0%	47,7%	46,7%	45,4%	44,1%	44,3%	38,1%	40,0%	43,5%	43,4%
C11	Valle di Fassa	38,0%	41,4%	42,1%	38,0%	43,4%	42,6%	37,5%	38,9%	43,7%	40,4%
C1	Val di Fiemme	30,0%	34,1%	32,6%	31,8%	38,6%	45,2%	45,3%	44,8%	55,3%	39,8%
C9	Alto Garda e Ledro	35,2%	36,0%	33,5%	39,7%	37,3%	36,7%	33,2%	37,3%	37,3%	36,3%
C8	Giudicarie	31,6%	33,8%	32,6%	38,9%	39,3%	37,5%	36,7%	35,0%	36,9%	35,8%
C7	Val di Sole	27,0%	26,9%	28,8%	26,9%	49,0%	30,7%	36,7%	30,7%	27,8%	31,9%
	PROVINCIA DI TRENTO	42,3%	43,5%	42,8%	42,6%	44,9%	44,8%	43,4%	43,6%	46,9%	43,9%

L'OBIETTIVO
 Ingombranti e organico, raccolta da potenziare

MONITO AI COMUNI
 Chi inquina paga; unico metodo di calcolo della tariffa

Differenziata al 65% e impianto ridotto

Dellai fa una nuova retromarcia Inceneritore da 100 mila tonnellate

di MATTIA PELLI

A sorpresa la Provincia rivede i propri obiettivi, puntando a raggiungere entro il 2009 non più il 50% ma il 65% nella differenziazione dei rifiuti in tutto il Trentino. Di conseguenza fa anche un passo indietro sulle dimensioni dell'inceneritore: non sarà progettato per bruciare 140-170.000 tonnellate di rifiuti all'anno bensì 100 mila tonnellate.

La proposta di revisione del piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, che verrà presentata il 21 novembre nel corso dell'assemblea dei sindaci trentini, nasce anche sulla spinta di un recente ordine del giorno del Consiglio comunale di Trento. Con esso il capoluogo, che accoglierà sul suo territorio l'inceneritore, chiedeva obiettivi più ambiziosi nella raccolta differenziata. Ma forse nella scelta della Giunta ha pesato anche la pressione esercitata dall'opinione pubblica.

Gli obiettivi. Secondo i dati presentati ieri a sostegno della proposta che la Giunta provinciale farà ai comuni, la produzione di rifiuti urbani indifferenziati in provincia di Trento è diminuita dal '98 da 217.500 tonnellate a 125.747 nel 2005 e la produzione annua per abitante è passata da 400 Kg a 218 Kg.

Un progresso notevole, ma non sufficiente: il nuovo obiettivo è quello dei 175 Kg di rifiuti per abitante all'anno in tutta la provincia, che corrisponde a una percentuale di raccolta differenziata del 65% (attualmente è del 43%). La Giunta proporrà anche una modifica dei criteri di valutazione sul lavoro svolto dai comuni: verrà presa in considerazione non più la percentuale di raccolta differenziata ottenuta ma la produzione annua per abitante di rifiuti da inviare a smaltimento.

Più differenziata. È ancora troppo alta la quantità di rifiu-

to umido, che rappresenta addirittura il 31,5% di ciò che viene conferito in discarica. Si tratta dunque di potenziare la raccolta differenziata, estendendola a tutto il Trentino. Questo permetterà una migliore gestione delle discariche (che entro il 2010 saranno esaurite) e una riduzione dei costi.

La plastica è un altro punto debole: essa rappresenta il 15,58% dei rifiuti che arrivano in discarica; saranno dunque necessari sistemi di raccolta più efficienti e capillari, mentre per lo smaltimento del Tetrapak verrà sottoscritto un accordo con una cartiera specializzata in Veneto.

Anche la raccolta di carta e cartone sarà potenziata con il porta a porta, mentre quella del verde in zone non rurali avverrà in contenitori stradali chiusi o con sacchi riutilizzabili e la differenziata sarà prevista anche per i tessili.

Esorbitante resta la produzione di rifiuti ingombranti per abitante, oggi a quota 43 Kg annui: la proposta della Giunta è quella di raggiungere i 10 Kg, proponendo una disciplina omogenea su tutto il territorio provinciale. Del 7% dovrà poi essere la diminuzione del rifiuto derivante dallo spazzamento delle strade.

Le tariffe. Chi inquina paga: è questo il principio verso il quale si sta orientando la Giunta. Ai Comuni il prossimo 21 novembre verrà proposto di generalizzare su tutto il territorio provinciale un unico metodo di calcolo della tariffa per i rifiuti urbani. Essa verrà stabilita nella sua parte variabile tenendo in considerazione la quantità di rifiuto secco prodotto e conteggiato nel corso dello svuotamento dei contenitori condominiali o famigliari.

Il sistema omogeneo di calcolo dovrà entrare in vigore il primo gennaio 2007, eccetto per i comuni con popolazione maggiore a 50.000 abitanti, cioè uno solo: Trento.

RIFIUTI REVISIONATI.
 La revisione del piano di smaltimento dei rifiuti che sarà presentata il 21 novembre all'assemblea dei sindaci trentini nasce sulla spinta di un ordine del giorno del Consiglio comunale di Trento



I RIFIUTI			
Provincia di Trento	residente	stagionale	media
Categorie	% in peso	% in peso	% in peso
organico	31.55%	31.75%	31.64%
verde	5.35%	5.82%	5.55%
carta	9.13%	10.21%	9.58%
cartone	4.28%	5.36%	4.73%
plastica	15.58%	15.4%	15.51%
gomma	0.76%	0.92%	0.83%
vetro	4.53%	2.57%	3.71%
metalli	2.73%	1.97%	2.41%
legno	0.58%	1.46%	0.95%
tessili, pelle e cuoio	4.52%	3.26%	4.00%
tessili sanitari	9.23%	7.32%	8.44%
poliacoppiati	6.17%	6.26%	6.21%
pericolosi	0.68%	0.71%	0.69%
inerti	2.02%	3.66%	2.70%
altro non classific.	2.88%	3.33%	3.07%
	100%	100%	100%

DISCARICHE ESAURITE NEL 2010
 Porta a porta per carta e cartone; il Tetrapak verrà smaltito in Veneto

IL PRONOSTICO DEL PRESIDENTE

Tra 20 anni non serve più

«Chissà, se avessi fatto il presidente della Giunta fra vent'anni non avrei forse mai preso in considerazione l'idea di un inceneritore, ma dal momento che presidente lo sono adesso, devo confrontarmi con la realtà». E la realtà, per Lorenzo Dellai, da ieri è un inceneritore più piccolo, pensato per trattare almeno 40.000 tonnellate annue di rifiuti in meno rispetto al progetto iniziale. Un bel passo indietro, dettato dall'esigenza di rispondere alle preoccupazioni del capoluogo, che vedrà arrivare a Ischia Podetti rifiuti da tutto il Trentino e che lo scorso settembre aveva chiesto alla Provincia di indire una riunione dei sindaci e rivedere i suoi obiettivi sulla raccolta differenziata. Il presidente nega invece di aver agito spinto dalle sollecitazioni dell'opinione pubblica, inquieta per l'impatto ambientale e sulla salute dell'inceneritore. Concorda però su un fatto: «La mobilitazione di associazioni e cittadini è stata indispensabile per poter prendere in considerazione obiettivi più ambiziosi per quanto riguarda la raccolta differenziata. Chi diceva che la costruzione dell'inceneritore avrebbe significato la fine della raccolta differenziata oggi è stato smentito. Abbiamo deciso di non aprire più discariche e di non portare più rifiuti fuori dal Trentino e oggi proponiamo un inceneritore più piccolo».

Ma se una differenziata al 65% permette di tagliare le dimensioni dell'inceneritore, allora perché non pensare di portarla ancora più su? «Oltre una certa percentuale di differenziata l'impianto non sarebbe più conveniente dal punto di vista economico. Dovremmo allora ricorrere ad altri sistemi per trattare il residuo, ma noi abbiamo scelto l'inceneritore». E la decisione giusta? «Non esiste - ha sottolineato ieri Dellai - un altro sistema territoriale paragonabile al Trentino che si sia posto un obiettivo tanto ambizioso nel campo della differenziata. Ma non è detto che in futuro, chiuso il ciclo di vita del termovalorizzatore, di esso non vi sia più necessità».

NOVEMBRE MESE DEL CASHMERE
 (Fino ad esaurimento scorte)

CON LA TESSERA DOLOMITEN CARD SI RADDOPPIA LA CONVENIENZA SULLE MAGLIE IN CASHMERE

la più grande catena di negozi di abbigliamento delle Dolomiti

Dolomiten
 SPORTSWEAR

Trento:
 Via Mancini, 48
 Tel: 0461.981249

www.dolomiten-sport.it

R5110105